

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI – AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE C/LF “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE” CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO.

ART. 1 – OGGETTO

1. E' indetto, con decreto del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 38 posti - Area degli Istruttori, ex categoria C, profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” a tempo pieno e indeterminato, per il potenziamento dei Centri per l’Impiego.
2. Sui posti messi a concorso si applicano le seguenti riserve:
 - a) n.12 posti, sono riservati ai militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ex D.lgs. n.66/2010, art. 1014; il calcolo tiene conto della frazione di riserva di posti determinata con precedente concorso;
 - b) n. 3 posti sono riservati a favore dei lavoratori appartenenti alle categorie protette, ex legge n.68/1999.
3. Qualora le quote di riserva sopra indicate non fossero raggiunte, i posti non coperti saranno attribuiti ai candidati utilmente collocati in graduatoria.
4. Le attività inerenti il profilo professionale C/LF “Assistente amministrativo per le politiche attive del lavoro e della formazione” sono tutte quelle previste dalla DGR n. 1618 del 27.11.2018 alla quale si fa espresso rinvio.
5. Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell’art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Per la partecipazione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza straniera accompagnata dal possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, che stabilisce che possono accedere ai posti di lavoro presso amministrazioni pubbliche:

comma 1 –“cittadini degli Stati membri dell’Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente”;

comma 3 bis - “cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria”;

comma 3 ter - “sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana”;
 - b) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
 - d) possesso di un diploma quinquennale di scuola superiore che consente l’accesso all’Università. I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono produrre la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ovvero di equivalenza ai sensi della legislazione vigente, rilasciato da parte delle autorità competenti, entro i termini di

scadenza del presente avviso. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. Il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che il provvedimento di equivalenza o equipollenza del titolo di studio dovrà essere presentato obbligatoriamente entro la stipula del contratto di lavoro;

- e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, laddove previsti per legge;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito dall'impiego oppure licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 - h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.
2. I requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere al momento dell'assunzione.
 3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato, per difetto dei requisiti richiesti al comma 1 del presente articolo.
 4. L'eventuale possesso dei titoli utili per l'applicazione dei diritti di preferenza e precedenza va dichiarato nella domanda di partecipazione pena la loro non applicabilità.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE – TERMINE E MODALITÀ

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale della Regione Marche **www.regione.marche.it**, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", al seguente link **<http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>** - **concorsi per tempo indeterminato**;
2. Chi non fosse provvisto delle credenziali SPID può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: **<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>**;
3. La domanda di partecipazione può essere presentata fino alle h. 14.00 del venticinquesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale, (G.U. IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami).
4. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.
5. Il bando sarà inoltre pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale **www.regione.marche.it** nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso". La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato deve stampare e presentare all'atto dell'identificazione, il giorno della prova preselettiva o della prima prova d'esame, ove la preselezione non abbia luogo.

È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata “documenti da evadere”). Tale ricevuta va scaricata dalla voce “storico documenti”. Verificare con attenzione l’invio entro il termine di scadenza di presentazione della domanda.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso. Questa disposizione costituisce esplicita deroga al D.P.R. n. 487/1994 ai sensi dell’art. 70, comma 13, del D.lgs. n. 165/2001.

7. I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando e dall’applicazione informatica di cui al comma 1 del presente articolo da utilizzare per la presentazione della domanda.
8. La copia della domanda di partecipazione, generata dal sistema e stampata a cura dell’ente, contiene l’indicazione che le dichiarazioni nella stessa contenute sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
9. La domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.
10. Alla domanda deve essere allegata (in formato pdf nella dimensione massima di 30 MB):
 - quietanza del versamento di € 10,00, da corrispondere alla Regione Marche mediante la piattaforma PagoPA, collegandosi tramite Google Chrome al link di seguito indicato. <https://mpay.regione.marche.it/mpay/pagonet/extern.do?formName=formExtern&payerTipoBollettino=SPOM&payerCodiceUtente=000RM&payerTipologiaServizio=RU6&payerCodiceEnte=12784&payerTipoUfficio=R&payerCodiceUfficio=1> quindi procedere con il pagamento, seguendo le indicazioni dell’applicativo.
In alternativa, il versamento può essere effettuato in contanti presso qualsiasi filiale della Banca a cui è affidato il servizio di tesoreria della Regione Marche, che è Banca Intesa San Paolo, e quindi il versamento in contanti potrà essere effettuato solo presso le relative filiali.
Va specificato in causale: “Concorso C/LF (con indicato il nome e cognome del candidato)”.
In ogni caso, va allegata alla domanda la ricevuta del versamento.
Il versamento effettuato oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda o il mancato versamento comportano l’esclusione dal concorso.
Si precisa che, in nessun caso, è previsto il rimborso del suddetto versamento.
 - Eventuale scansione della certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1 di cui si è in possesso, (ai fini dell’esonero dalla prova di accertamento di conoscenza della lingua stessa).
11. La Regione Marche non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni ricevute dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l’amministrazione si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, “Bandi di concorso”.
12. Le dichiarazioni rese della domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell’atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. L’Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all’eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l’autore delle stesse perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l’Amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente già stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

13. Gli aventi diritto sono tenuti a specificare nello spazio disponibile della domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove di concorso, in funzione della propria condizione di disabilità. La documentazione di supporto sarà richiesta dall'ufficio e dovrà essere inviata nei tempi e con le modalità che verranno comunicate.

ART. 4 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI E COMUNICAZIONI INERENTI IL CONCORSO

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, la Direzione Risorse umane e strumentali procede ad una verifica preliminare delle domande presentate e dispone l'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati rispetto alla presente procedura selettiva. Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione della relativa motivazione, tramite la modalità indicata nella domanda di partecipazione, (pec o raccomandata a.r.).
2. Solo per le fattispecie sanabili di cui all'art. 13 della DGR n. 660 del 15/05/2023, è ammesso il soccorso istruttorio; in tali casi il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali invita il candidato a provvedere alla trasmissione della documentazione necessaria, entro il termine accordato, a pena di esclusione dal concorso.
3. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del concorso, il dettaglio del diario delle prove d'esame – date, orario e luogo, o l'eventuale rinvio, sono portate a conoscenza dei candidati mediante un primo avviso pubblicato nella pagina del concorso in "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", che invita i candidati a consultare i vari comunicati relativi alla procedura concorsuale nell'area riservata di ogni candidato, che abbia presentato domanda di partecipazione, entrando in **<https://cohesionworkpa.regione.marche.it/> con le proprie credenziali SPID, poi dal Menu: "Concorsi", sottovoce "Comunicazione". Tale forma di comunicazione ha valore di notifica agli interessati.** Verranno effettuate comunicazioni personali solo se si riferiscono a destinatari determinati.
4. Le date delle prove verranno comunicate con un preavviso di almeno 15 giorni.
5. La Commissione in sede di prova scritta, può comunicare la data della successiva prova concorsuale ancora da espletare, la quale sarà altresì pubblicata nell'area riservata di ogni candidato, inoltre può, a suo insindacabile giudizio, stabilire, contestualmente alla data della prova scritta, anche le date della prova orale.
6. I candidati sono tenuti a verificare, sulla propria area riservata, il giorno prima della data indicata per lo svolgimento delle prove, che non sia stato modificato il diario delle stesse, con apposito avviso.
7. Al fine di velocizzare la procedura, lo scioglimento della riserva, con la verifica dei requisiti di ammissione, viene effettuato prima della prova scritta di cui al successivo articolo 7, dopo la preselezione, limitando così l'istruttoria ai soli candidati che risultano aver superato la preselezione stessa.
8. Qualora invece non si svolga alcuna preselezione, la verifica dei requisiti d'accesso viene effettuata nei confronti di tutti i candidati che hanno presentato domanda.
9. La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame verranno considerati quale rinuncia al concorso.

ART. 5 – COMMISSIONE D'ESAME

1. La Commissione esaminatrice è nominata secondo quanto stabilito dall'art. 14 del DGR n. 660 del 15.05.2023 con provvedimento specifico ed è composta come segue:
 - un Dirigente competente per materia che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto del concorso;
 - se necessario, un esperto aggiunto per la prova di lingua Inglese e/o un esperto per la prova relativa alle conoscenze informatiche.

ART. 6 – PROVA PRESELETTIVA

1. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice, ai fini della celerità dell'espletamento del concorso, in ragione del numero delle domande pervenute, possono decidere di effettuare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, basati sul ragionamento logico, deduttivo o numerico, stabilendo un numero massimo di candidati da ammettere alle prove di concorso.
2. La gestione della prova preselettiva, mediante anche ricorso a sistemi automatizzati, potrà essere affidata a soggetto specializzato esterno.
3. Supereranno la prova preselettiva i candidati che avranno ottenuto il punteggio migliore, sulla base di quanto determinato dall'amministrazione o dalla commissione esaminatrice ai sensi del comma 1. Resta fermo che gli eventuali candidati che avessero comunque conseguito nella prova preselettiva lo stesso punteggio dell'ultimo candidato da ammettere, saranno anch'essi ammessi a sostenere le prove d'esame.
4. Per la valutazione della prova preselettiva sarà attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni risposta esatta, -0,25 punti per ogni risposta errata e 0 (zero) punti per ogni risposta omessa o multipla. La valutazione riportata nelle prove di preselezione non produrrà alcun effetto sulle future prove di esame. I tempi, le modalità di comunicazione e di svolgimento delle prove preselettive sono gli stessi di quelli previsti per le prove di esame.
5. Nel caso in cui i candidati presenti alla prova preselettiva risultino in numero pari o inferiore ai candidati da ammettere alle future prove di esame, non si darà luogo alla prova medesima, risultando i presenti direttamente ammessi alle future prove d'esame.
6. La mancata presentazione alla prova di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
7. Alle prove preselettive dovranno partecipare anche i candidati che usufruiscono delle riserve di cui all'art. 1 del presente bando.
8. Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2 bis della L.5 febbraio 1992, n.104. Tale condizione deve essere dichiarata dai candidati al momento della compilazione della domanda.
9. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

ART. 7 - ARTICOLAZIONE DEL CONCORSO

1. Il presente concorso per titoli ed esami è articolato come segue:
 - **Prove d'esame:**
 - Prova scritta
 - Prova orale.
 - **Valutazione titoli di studio, di servizio e vari.**
2. Le prove sono valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si ritiene superata ove il candidato abbia ottenuto una valutazione di almeno 21/30. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice ha a disposizione un massimo di 10 punti.
3. Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta più quello conseguito nella prova orale e quello complessivo dei titoli.
4. Per le prove relative alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche si prevede solo un giudizio di idoneità. In caso di inidoneità anche in una sola delle due prove (inglese o informatica) il concorso non potrà essere ritenuto superato.

ART. 8 – PROVE D'ESAME

1. La PROVA SCRITTA – che potrà svolgersi mediante strumenti informatici e digitali messi a disposizione dall'amministrazione – può consistere in domande aperte e/o in quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - Legislazione in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso e obblighi in materia di trasparenza;
 - Normativa in materia di tutela dei dati personali;
 - Nozioni di diritto del lavoro e legislazione sociale;
 - Nozioni di programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione, con particolare riferimento al programma FSE+ e al programma GOL;
 - Nozioni di legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro, servizi per l'impiego e collocamento al lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 150/2015 e comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/99.
2. La PROVA ORALE verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, su:
 - Nozioni sull'ordinamento dell'UE e sulla riforma del Titolo V della Costituzione;
 - Statuto della Regione Marche;
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale (L.R. n. 18/2021);
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (D.G.R. n. 64/2014);
 - Nozioni su tecniche e metodologie per l'orientamento professionale;
 - Nozioni sulle tecniche per la ricerca e selezione del personale;
 - Nozioni su consulenza e servizi alle imprese in materia di politiche del lavoro.
3. In occasione della prova orale, i candidati saranno sottoposti a una prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) e al possesso di competenze delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).
4. Saranno esonerati dalla prova di accertamento della conoscenza della lingua inglese i candidati in possesso di una certificazione delle competenze linguistico-comunicative che corrisponda almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. La copia della suddetta certificazione – da allegare scansionata in sede di compilazione della domanda – dovrà essere rilasciata da un ente qualificato secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. MIUR 7 marzo 2012.

ART. 9 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli per l'area degli Istruttori, ex categoria C, è la seguente:

Titoli di studio 50%
Titoli di servizio 40%
Titoli vari 10%

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione solo a seguito dell'espletamento della prova orale, con esclusivo riferimento ai candidati che hanno superato tutte le prove e sulla base delle dichiarazioni degli stessi, rese nella domanda di partecipazione. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere autocertificati mediante compilazione del format on line predisposto per la presentazione della domanda. La mancanza di

completezza nelle dichiarazioni effettuate relativamente ai titoli determina l'impossibilità di valutarli. Non è ammessa l'integrazione delle informazioni inserite nel format dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3. Con riferimento ai **titoli di studio** il punteggio viene riconosciuto per i soli titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al concorso e attinenti alla posizione lavorativa oggetto del bando, tenuto conto della categoria contrattuale e del profilo professionale. Resta salva comunque la valutazione del voto conseguito nel titolo di studio dichiarato per l'accesso alla selezione.

Sono attribuibili un massimo di 5 punti, di cui massimo due per ciascuna delle seguenti categorie, salvo che per la laurea, per la quale è valutabile un solo titolo (pari a 1 punto), indipendentemente dal numero di quelle effettivamente conseguite. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili solo se è stato già acquisito o richiesto il relativo provvedimento di riconoscimento:

Votazione di diploma di scuola secondaria superiore quinquennale pari a 60/60 o 100/100 o equivalente oppure votazione di laurea pari a 110/110 o equivalente, in caso di utilizzo come requisito di partecipazione	p. 1
Laurea triennale, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al regolamento di cui al DM 509/1999, laurea specialistica o laurea magistrale	p. 1
Diploma universitario di specializzazione post laurea, diploma di dottorato	p. 1
Abilitazione professionale, conseguita previo esame di Stato	p. 1

4. Con riferimento ai **titoli di servizio** il punteggio viene riconosciuto per ciascun semestre, con la precisazione che per il raggiungimento del semestre occorre che il rapporto di lavoro sia stato in essere per almeno 5 mesi e 16 giorni, e quindi per n. 166 giorni, intendendosi ogni mese convenzionalmente pari a 30 giorni.

Per i titoli di servizio può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. I punteggi vengono assegnati in base alla tabella che segue. Per ognuno degli anni in cui sia stata conseguita una valutazione delle prestazioni pari o superiore a 8/10 o equivalente, sarà attribuito, nel rispetto del massimo di 4 punti sopra indicati, un punteggio aggiuntivo di 0,10 per anno, che diventa pari a 0,05 per singolo semestre valutato.

contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,45
contratto di lavoro dipendente nella medesima area del posto per il quale si concorre o in area superiore presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,40
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso la Regione Marche o enti dipendenti	p. 0,35
contratto di lavoro dipendente in area inferiore al posto per il quale si concorre presso una pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001	p. 0,25
altro tipo di contratto flessibile svolto presso la Regione Marche (contratti di somministrazione lavoro a tempo determinato e contratti di formazione e lavoro)	p. 0,10

I rapporti di lavoro vengono valutati separatamente, a seconda delle date risultanti dai singoli contratti di lavoro, anche in caso di trasferimenti per mobilità volontaria o obbligatoria. Invece in caso di proroga di un medesimo contratto a tempo determinato, senza soluzione di continuità, è possibile indicare il periodo complessivo.

Per l'esperienza lavorativa svolta con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo l'attività effettivamente prestata. Qualora ci siano stati in un anno cambi di regime orario, va indicata e considerata la percentuale relativa al periodo più lungo.

Il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato e il periodo di servizio civile effettivamente prestato sono valutati nei pubblici concorsi a posti non dirigenziali con le

stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, diverse dalla Regione Marche, nell'area degli operatori esperti, ex categoria B3.

5. Con riferimento alla valorizzazione di altri titoli vari o esperienze non valutabili come titolo di studio o di servizio, può essere assegnato un ulteriore punteggio, fino a concorrenza di 1 punto complessivo al ricorrere dei seguenti presupposti:

per ogni corso di perfezionamento universitario post laurea, master di I livello o master di II livello	p. 0,30
attività lavorativa svolta per un datore di lavoro privato o come libero professionista, in profili attinenti come valutati dalla commissione per almeno 1 anno (punteggio attribuito per ciascun anno)	p. 0,10
Titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche o università non statali legalmente riconosciute di durata minimo semestrale (punteggio attribuito per ciascun corso)	p. 0,50

ART. 10 –TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

1. A parità di merito, i titoli di preferenza e precedenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/94, n. 487.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria degli idonei sommando i seguenti elementi: voto conseguito dal candidato nella prova scritta e nella prova orale e punteggio complessivo dei titoli.
2. Il Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva, con proprio atto, i verbali e la graduatoria degli idonei, procedendo a determinare la graduatoria finale tenendo conto delle riserve e degli eventuali titoli di preferenza e titoli di precedenza, individuando i vincitori del concorso.
3. La graduatoria finale viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.marche.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".
4. Salvo diversa previsione di legge, la graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resta vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM), ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del d.lgs. n. 165/2001, fatte salve successive diverse disposizioni di legge in merito all'utilizzo delle graduatorie concorsuali.
5. La graduatoria sarà altresì utile anche ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo disponibili per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, presso la Giunta regionale, sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati.

ART. 12 – ASSUNZIONE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

1. L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area degli istruttori, ex categoria C.
2. Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
4. I vincitori del concorso dovranno permanere presso la struttura amministrativa della Regione Marche per un periodo non inferiore a tre anni, pertanto non saranno prese in considerazione domande di mobilità volontaria in tale periodo temporale.
5. L'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori,

procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di preferenza di cui al precedente articolo 10 e l' idoneità alla mansione specifica ai sensi dell' articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Fermo restando quanto previsto dall' art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e soggiace alle procedure sanzionatorie dalla stessa norma disciplinate.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della relativa procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione. Si osservano al riguardo le norme di cui al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

ART. 14 – PUBBLICITÀ

1. Del presente bando sarà data pubblicità come di seguito indicato:
 - a. pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - b. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Marche;
 - c. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

ART. 15 - COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/1990

1. Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.
2. Si comunica che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il funzionario Mauro Sebastianelli.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando di concorso e di non procedere ad assunzioni per sopraggiunte ed inderogabili motivazioni.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e, comunque, qualora le circostanze lo rendessero necessario. Di conseguenza la partecipazione alla presente selezione non comporta alcun diritto dei partecipanti all'assunzione presso l'Ente.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Regolamento sull'accesso all'impiego regionale approvato con DGR n. 660/2023 e del DPR n. 487/1994 e s.m.i.
4. La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata delle norme stabilite nel bando stesso.
5. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,0 (zero).
6. Per ogni ulteriore chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi alla Direzione Risorse

umane e strumentali scrivendo alla seguente Email:

helpdesk.concorsi@regione.marche.it

Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

Il Dirigente
Daniela Del Bello